

il Comune di **ZOPPOLA** *informa*

www.comune.zoppola.pn.it
cultura@com-zoppola.regione.fvg.it

**Periodico d'informazione
quadrimestrale
del Comune di Zoppola**

Anno III - n. 4 Agosto 2011

Direttore Responsabile: Angelo Masotti Cristofoli

Registrazione presso il Tribunale di Pordenone

n. 13 del 15.04.2009

Stampa: Grafiche Sedran s.n.c.

San Vito al Tagliamento (Pn)

Hanno collaborato a questo numero: Erika Berto, Elvio Bomben, Giulia Colussi, Paolo De Rocco, Lindo Pagura, Francesca Papais, Ernesto Rorai, Michele Sartor, Sante Sartor, Andrea Tassotti, Antonello Tius.

Foto: Gino Pignat



Il Bilancio comunale	pag 2
Acque e depurazione: le novità	pag 4
Nuovi loculi a Zoppola, Castions, Orcenico Inferiore	pag 5
La nuova Casa Costantini	pag 5
Messa in sicurezza di via Favetti e via San Lorenzo	pag 6
Valorizziamo il nostro patrimonio ambientale	pag 7
Il sole d'Abruzzo illumina Zoppola!	pag 8
Genitori ed educatori "in forma"	pag 9
600 firme per dire no ai tagli della Scuola	pag 10
Protocollo d'intesa tra il Comune e la Scuola	pag 10
Un campo (di calcio) per tutti	pag 11
Il Progetto Pasquini entra nelle sagre	pag 12
Premio Coldiretti alla Scuola di Zoppola	pag 12
E-state a Zoppola: "la carica dei 102"	pag 13
Quaderni Zoppolani: cercansi collaboratori	pag 14
Premio di Laurea Lûs	pag 14
17 marzo 2011 - L'intervento di Napolitano	pag 15
Stagione Teatrale 2011/2012	pag 16

Il Bilancio di previsione 2011

Anche il bilancio comunale 2011 è influenzato dai fattori negativi che già lo scorso anno avevano reso molto difficoltoso il pareggio delle spese e delle entrate correnti. Il taglio dei trasferimenti regionali, il minor gettito dell'ICI sulla prima casa, l'abolizione del canone di depurazione e il rimborso di tale tributo ai cittadini che ne hanno fatto richiesta, obbligano il Comune a mantenere politiche di rigore e continuano a pregiudicare gli investimenti in opere pubbliche, se non sono assistiti da contributi regionali o provinciali.

La Regione trasferisce fondi ai Comuni attraverso due canali: gli stanziamenti ordinari, calcolati sulla base di parametri standard uguali per tutti i Comuni, e gli stanziamenti straordinari, assegnati sulla base di progetti che i Comuni presentano nei diversi settori.

La crisi economica ha portato a un taglio importante dei trasferimenti ordinari quantificabili per il comune di Zoppola in circa 200 mila euro, il 15% del totale assegnato l'anno precedente. Anche i finanziamenti straordinari hanno subito considerevoli tagli e in alcuni casi sono stati azzerati.

Non è certo da queste pagine che si vogliono fare considerazioni politiche sulla finanza regionale ma crediamo sia giustificata una riflessione su come questi tagli siano stati ripartiti tra i vari Comuni.

Sul fronte delle entrate, il 2011 sarà in linea con l'anno precedente, senza alcuna previsione di aumento delle imposte e delle tariffe pagate dai cittadini.

Sul fronte della spesa, si proseguirà nel solco di quanto già sperimentato nel 2010. Nella gestione del patrimonio comunale ci si limiterà alla manutenzione strettamente indispensabile dei beni per la loro conservazione, limitando al massimo i nuovi acquisti. Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, si dovrà proseguire con il sistema dello spegnimento alternato delle lampade dopo le ore 23, che ha dato ottimi risultati in termini di risparmio anche nel 2010 (-20%, pari a 32.000 euro), ma si comincerà a introdurre anche nuove soluzioni che garantiscano risparmio e funzionalità.

I contributi a sostegno delle scuole paritarie per il contenimento delle rette delle famiglie, gli stanziamenti alle scuole pubbliche per l'ampliamento dell'offerta formativa, i fondi per l'erogazione di contributi sociali e i trasferimenti per le attività culturali e ricreative sono stati tutti confermati.

Il programma di opere pubbliche, pur ricco di interventi, sarà realizzato solo se giungeranno i rispettivi contributi regionali finalizzati, mentre con l'avanzo di amministrazione saranno realizzati interventi di edilizia cimiteriale per circa 400 mila euro. Si prevede di accendere un solo mutuo di 200 mila euro,

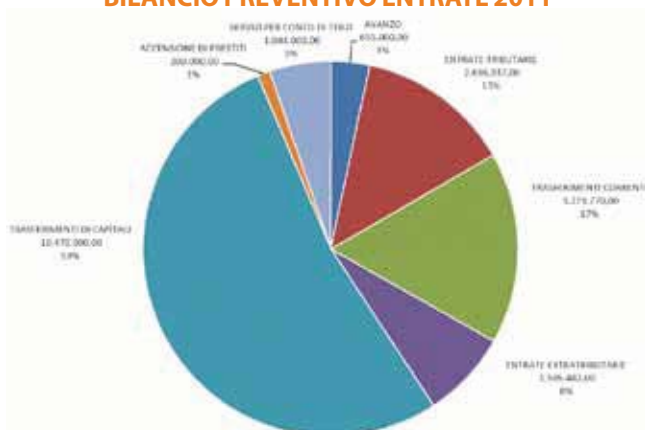
comunque assistito da contributo regionale in modo da non gravare gli esercizi futuri con gli oneri di ammortamento.

Tutto ciò consentirà al Comune di Zoppola di mantenere inalterata l'offerta di servizi per i propri cittadini, da quelli per i più giovani, come gli asili nido e le scuole dell'infanzia privati e pubblici, i servizi di mensa e di trasporto scolastico, il doposcuola e i centri estivi; a quelli per gli adolescenti, come il Centro giovanile polivalente "Alberto Pasquini", con l'annesso Centro di aggregazione; a quelli per i più anziani, come il Centro diurno e l'assistenza domiciliare.

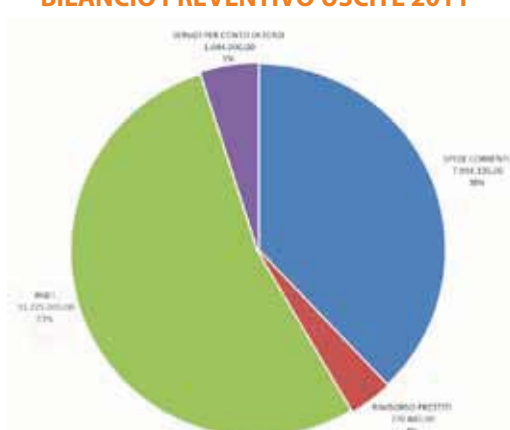
Una particolare attenzione è stata riservata alle problematiche sociali, visto il perdurare della difficile situazione economica che caratterizza anche il 2011. Sono stati quindi avviati progetti di lavori socialmente utili (destinati a integrare il reddito di lavoratori in Cassa integrazione o in mobilità), che coinvolgeranno cinque persone. A questi si aggiungeranno dei lavori di pubblica utilità, che permetteranno di offrire un aiuto economico in cambio di attività lavorativa ad altre quattro persone disoccupate residenti nel Comune.

Nonostante i rilevanti tagli sul fronte delle entrate, il Comune riuscirà quindi a garantire alla cittadinanza lo stesso livello di servizi del passato, senza alcun significativo aggravio di imposte, tasse e tariffe.

BILANCIO PREVENTIVO ENTRATE 2011



BILANCIO PREVENTIVO USCITE 2011



QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

ENTRATA	2010 (ASSEST.)	2011 (PREVIS.)	NOTE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER INVESTIMENTI	359.008	655.000	Comprende riparto ATAP straordinario di 318 mila euro
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER DANNI GRANDINE E TROMBA D'ARIA 2009, LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI, LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' E PER CONTRIBUTI AGENDA 21	-	1.199.591	Comprende 1.071.000 di contributi per danni da liquidare ai cittadini per le calamità del 2009
TITOLO 1 - IMPOSTE E TASSE	2.762.131	2.636.337	
TITOLO 2 - CONTRIBUTI (STATO, REGIONE, PROVINCIA)	3.437.239	3.273.770	
TITOLO 3 - PROVENTI EXTRA TRIBUTARI (Servizi Pubblici, Beni dell'Ente, Interessi Attivi e Utili Società Partecipate, Proventi Diversi)	1.312.516	1.505.482	
ENTRATA CORRENTE (TITOLI 1,2,3)	7.511.886	7.415.589	
TITOLO 4 - ALIENAZIONI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PROVENTI "BUCALOSSÌ" (Al netto delle operazioni per la gestione della liquidità)	915.567	2.470.000	Contributi in c/capitale per richieste inoltrate a regione e provincia (non certi)
TITOLO 5 - ACCENSIONE MUTUI	2.131.345	200.000	
ENTRATA CAPITALE (TITOLI 4,5)	3.046.912	2.670.000	
TITOLO 6 - SERVIZI PER CONTO TERZI (Pareggia con Uscita)	1.030.000	1.044.000	
TOTALE ENTRATA	11.947.806	12.984.180	

SPESA			
TITOLO 1: SERVIZI EROGATI E SPESE DI GESTIONE DELL'ENTE			
- AMMINISTRAZIONE GENERALE	2.133.835	2.160.895	
- POLIZIA COMUNALE	249.152	251.350	
- ISTRUZIONE	838.477	804.825	
- CULTURA	202.277	208.801	
- SPORT	176.702	140.359	
- TURISMO	1.000	-	
- VIABILITA' E TRASPORTI	390.279	403.916	
- AMBIENTE	1.291.236	2.370.610	Comprende contributo calamità naturali 2009
- ASSISTENZA	1.570.630	1.505.113	
- SVILUPPO ECONOMICO	38.022	19.664	
- SERVIZI PRODUTTIVI	15.000	78.802	
TOTALE TITOLO 1	6.906.610	7.944.335	Comprende contributo calamità naturali 2009
TITOLO 3 - RIMBORSO DEI MUTUI	663.954	770.845	
TOTALE SPESA CORRENTE	7.570.564	8.715.180	

TITOLO 2 - INVESTIMENTI	3.347.242	3.225.000	Investimenti realizzabili solo con l'eventuale concessione dei relativi contributi
TITOLO 4 - SERVIZI PER CONTO TERZI (Pareggia con Entrata)	1.030.000	1.044.000	
TOTALE SPESA	11.947.806	12.984.180	

LEGENDA DEI GRAFICI

USCITE

SPESA CORRENTE (TITOLO 1)

Spese per garantire il normale funzionamento del Comune (es.: spese per personale, utenze, servizi vari, contributi alle famiglie, ecc.).

SPESA D'INVESTIMENTO (TITOLO 2)

Spese per investimenti e opere pubbliche, che accrescono stabilmente il patrimonio del Comune.

RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI (TITOLO 3)

Rimborso delle quote di capitale dei mutui assunti per finanziare gli investimenti.

SERVIZI PER CONTO TERZI (TITOLO 4)

Spese derivanti dai servizi per conto terzi, che si compensano con l'entrata.

ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO 1)

Imposte e tasse di spettanza del Comune (es.: Imposta comunale sugli immobili (Ici), Imposta sulla pubblicità, Tariffa di igiene ambientale (Tia), addizionale comunale sul consumo di energia elettrica).

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI (TITOLO 2)

Contributi della Regione, di altri Enti pubblici e dello Stato.

ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE (TITOLO 3)

Entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici e dei beni del Comune, dagli interessi sui depositi finanziari, da eventuali dividendi di partecipazione del Comune in aziende, ecc.

ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE (TITOLO 4)

Entrate utilizzate per finanziare gli investimenti del Comune (derivanti dalla vendita di terreni e fabbricati, da contributi della Regione, di altri enti pubblici e dello Stato per finanziare investimenti; dalla riscossione di crediti).

ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO 5)

Entrate provenienti dal ricorso al mercato finanziario per gli investimenti in opere pubbliche.

SERVIZI PER CONTO TERZI (TITOLO 6)

Entrate derivanti dai servizi per conto terzi, che si compensano con la spesa..

AVANZO

Entrate derivanti dal positivo risultato di gestione dell'anno precedente

Acque e depurazione: le novità

È finalmente operativo, dopo un lungo periodo di stallo politico, l'Ambito territoriale ottimale interregionale (ATOI) "del Lemene" per il Servizio idrico integrato, che comprende 15 comuni del Friuli Occidentale e 11 comuni del Veneto Orientale. Assieme agli altri Comuni della fascia delle risorgive, privi di acquedotto e di sistema di depurazione, anche Zoppola vi ha aderito. In obbedienza alla Legge n. 36/1994, ed è entrata nella società di gestione Acque del Basso Livenza.

La nuova tariffa

Tutto ciò ha comportato anche per il nostro Comune il ripristino della tariffa per la depurazione, che una sentenza della Corte Costituzionale dell'ottobre 2008 aveva di fatto abolito per i Comuni che non disponevano di questo servizio (sulla base del principio astratto che a ogni tributo deve corrispondere un servizio immediato e quindi il Parlamento aveva sbagliato a chiamare tariffa quella che era una tassa!). Tenuto conto che in precedenza i pronun-

ciamenti di tutti gli ordini della Magistratura ne avevano resi obbligatori la riscossione e l'impiego per realizzare la rete fognaria e che quindi il Comune aveva già speso le somme incassate, l'applicazione della sentenza (aggravata dall'obbligo di restituire ai cittadini che ne hanno fatto richiesta la tariffa versata negli ultimi anni) ha aperto una voragine nei bilanci comunali. Inoltre, ha bloccato la costruzione dei nuovi tratti di fognatura in progetto, che era già rallentata a causa del "tetto di spesa" previsto dal Patto di stabilità (per esempio: il tratto di fognatura con soprastante corsia ciclabile in via Montello, la cui realizzazione era prevista alla fine del 2007, ha potuto essere completato soltanto oggi). L'ammontare complessivo della tariffa nei comuni come Zoppola corrisponde a circa 50 euro per persona all'anno, con un aumento sensibile rispetto alla tariffa precedente del 2008, ma comunque inferiore di circa il 15 per cento alla media nazionale. Questo ammontare è stato determinato dalla necessità di accelerare gli investimenti per

il completamento delle fognature (anche per evitare le sanzioni dell'Unione Europea) e per la costruzione di un depuratore di bacino a Chions oltre che dall'ammortamento dei mutui pregressi.

No all'acquedotto, no agli sprechi

Ovviamente, a Zoppola e negli altri Comuni dell'area delle risorgive non si pagherà la quota relativa all'acquedotto, di cui non è assolutamente prevista la realizzazione. Contrariamente ad alcune voci messe in circolazione, non è prevista neppure l'applicazione di contatori ai pozzi artesiani. Va però tenuto presente che un recente studio della Regione ha evidenziato che il consumo dei pozzi artesiani supera di 71 volte le reali necessità e che i prelievi maggiori si verificano nella pianura pordenonese (32 metri cubi al secondo, contro 13 ricaricati). Perciò, come suggerisce il buon senso, se vogliamo evitare che ci venga imposto un acquedotto dobbiamo cominciare a ridurre gli sprechi.

Una delle nostre tante risorgive



Nuovi loculi per i cimiteri di Zoppola, Castions e Orcenico Inferiore

La necessità di realizzare nuovi loculi nei cimiteri di Zoppola, Castions e Orcenico Inferiore e di effettuare alcune manutenzioni urgenti, ha costretto l'Amministrazione comunale a impegnare per questi progetti 400.000 euro, quasi la totalità dell'"avanzo di Bilancio" del 2011.

Nello specifico, nel capoluogo saranno realizzati 96 nuovi loculi a lato dell'ultimo intervento, con caratteristiche omogenee rispetto a quanto già costruito. Sono previste anche nuove fioraie e la sistemazione dei vialetti con pietrisco per agevolarne la percorribilità, mentre le coperture di alcuni loculi esistenti saranno oggetto di manutenzione straordinaria.

A Castions saranno costruiti 48 nuovi loculi in prosecuzione dell'intervento precedente e saranno effettuate la manutenzione straordinaria dell'ingresso, la tinteggiatura, la pulizia e sistemati i vialetti con pietrisco. Saranno inoltre installate una linea per l'illuminazione e una conduttura per le acque meteoriche.

A Orcenico Inferiore il camposanto sarà ampliato con 20 nuovi loculi e una nuova recinzione esterna.

Come negli altri cimiteri, le pavimentazioni saranno finite con lastre di pietra naturale o graniti con finitura antisdrucchiolo e oltre alla linea per l'illuminazione e alla conduttura per le acque meteoriche, i vialetti saranno sistemati con pietrisco.

Riepilogo dei costi

cimitero di Zoppola:	€ 163.900
cimitero di Castions:	€ 64.220
cimitero di Orcenico Inferiore:	€ 97.060

Quadro economico

Lavori a corpo:	€ 325.180
Oneri per la sicurezza:	€ 10.000
Somme a disposizione:	€ 64.820

Tempistica

giugno 2011:	approvazione del progetto definitivo/esecutivo
luglio 2011:	gara d'appalto
settembre 2011:	inizio lavori
dicembre 2011-febbraio 2012:	fine lavori

La nuova Casa Costantini

Da qualche mese, in piazza Indipendenza a Castions è aperto il cantiere per la ristrutturazione di casa Costantini. Si tratta di un intervento molto impegnativo, date le condizioni del palazzo, ormai fatiscente. Per il momento non vi sono disagi per chi transita nella strettoia di via Domanins, ma in futuro l'allestimento di un ponteggio renderà necessario istituire temporaneamente un senso unico alternato.

I lavori stanno comunque procedendo celermente ed entro Natale 2011 si prevede di poter inaugurare l'immobile, ristrutturato grazie al contributo di 1 milione di euro della

precedente amministrazione regionale. La destinazione d'uso del palazzo è ovviamente vincolata, visto l'importante intervento della Regione, e sarà destinata a spazio espositivo per valorizzare le figure del cardinale Celso Costantini e del fratello, arcivescovo Giovanni.

La disponibilità dei nuovi locali consentirà comunque il trasferimento dell'attuale Galleria civica d'arte dall'edificio di via San Marco, lasciando il vecchio spazio a disposizione delle associazioni locali, che ne hanno già fatto richiesta.

Per ottimizzare i tempi dell'utilizzo del



palazzo ristrutturato, l'Amministrazione comunale ha comunque provveduto a istituire ufficialmente la *Galleria civica d'arte Celso e Giovanni Costantini*, che sarà gestita da una commissione scientifica, composta dal sindaco, Angelo Masotti Cristofoli; dall'assessore alla Cultura, Lindo Pagura; da un rappresentante della maggioranza consiliare, Fausto Boscarol; da uno indicato dalla minoranza, Roberto Muzzo; da Nerio Petris, esperto indicato dalla Consulta delle associazioni comunali; da Marisa Vio, in rappresentanza dell'Istituto scolastico comprensivo, e dal conservatore, Paolo Paron.

Messa in sicurezza di via Favetti e via San Lorenzo

È stato studiato un intervento per ridurre la pericolosità di via Favetti, tratto di una strada provinciale lungo la quale si sono verificati diversi incidenti, anche mortali.

Il progetto prevede una "porta nord", nei pressi della Casa di riposo, realizzata con la deviazione dell'asse stradale e la creazione di un'aiuola laterale alberata e una "porta sud", oltre l'incrocio con via Venuzze, con un'isola centrale piantumata che separerà le due corsie di marcia.

Riducendo la velocità dei veicoli, questi interventi, con l'aggiunta di un tratto di marciapiede fra via Favetti e il sagrato della chiesa, consentirebbero in particolare ai pedoni di raggiungere in sicurezza la chiesa, il parco Burgos, la casa di riposo e la scuola dell'infanzia.

Inoltre, per dare risposta anche ai ciclisti, si prevede di realizzare un tratto di pista

ciclabile bidirezionale nel tratto compreso fra gli incroci con via Mantova e con via Venuzze e un altro segmento fra via Favetti e via Mussillis e fra via Piave e via San Lorenzo, che consentirebbe a ciclisti e pedoni di attraversare il rio Fontaniva e il fiume Fiume in sicurezza su due ponticelli riservati.

All'incrocio fra via Piave e via San Lorenzo è prevista la realizzazione di una rotatoria concepita per evitare cambiamenti di velocità e indurre comportamenti univoci da parte dei conducenti. Questa rotatoria permetterebbe di risolvere il problema della velocità dei veicoli in transito nonché quello della svolta a sinistra, particolarmente rischiosa. Anche il pericoloso incrocio fra le vie Favetti, Venuzze e Fontanive sarà pavimentato e dotato di ulteriori segnaletiche orizzontali e verticali per renderlo più sicuro.

Interferenze con enti pubblici e privati

Poiché gli incroci da ristrutturare sono localizzati lungo la strada provinciale n. 37 e il tratto di marciapiede riguarda la strada provinciale n. 6, sarà necessario il nulla osta della Provincia di Pordenone. Inoltre, le aree di intervento rientrano in ambiti di interesse paesaggistico per la presenza di corsi d'acqua e quindi sarà necessario richiedere il relativo nulla osta. Infine, l'intervento comporta anche l'utilizzazione di aree di proprietà di alcuni privati.

L'importo totale dell'opera ammonta a 380.000 euro e la sua realizzazione è subordinata a un contributo della Regione e/o della Provincia, in quanto ben difficilmente il comune potrebbe finanziarla con fondi propri.

La Regione ha preannunciato il suo diniego mentre la Provincia sembra disponibile a finanziarne una piccola parte.



Progetti di valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico e naturalistico locale

■ L'amministrazione comunale ha affidato uno studio di fattibilità all'architetto Paolo De Rocco, docente di architettura del paesaggio, per verificare alcune concrete possibilità di tutela e di valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico e naturalistico presente nel nostro territorio, anche in relazione alla storia e alla tradizione locale.

Questo lavoro, condotto dall'esperto incaricato, in stretta collaborazione con l'assessorato all'Ambiente e con gli Uffici tecnici del Comune, non costituisce solo una elencazione di "buone intenzioni". Un dato può offrire un'idea della portata dell'operazione: nel territorio comunale sono stati messi a dimora oltre 3000 alberi e arbusti, esclusivamente di specie autoctone e distribuiti tenendo conto della differenziazione tra gli ambiti magredili e di risorgiva. In un momento di crisi economica e di indispensabile oculatezza nella spesa pubblica, questo intervento è stato effettuato a costi minimi, attraverso il lavoro di maestranze comunali e grazie a una generosa e cospicua messa a disposizione di piante da parte della Forestale regionale proprio in considerazione della qualità del progetto.

La ricognizione effettuata sul territorio, comprende oltre una decina di possibili azioni, che qui non è possibile illustrare. In sintesi, alcuni interventi proposti si riferiscono a beni con valenza ambientale, storica e culturale, di proprietà privata, presenti nel comune di Zoppola, e soggetti a rapido degrado in assenza di una progettualità operativa. Lo studio territoriale offre alcune proposte di sinergia tra pubblico e privato per evitare il decadimento e la cancellazione di un patrimonio importante per la comunità.

La strada romana

Inoltre, nel lavoro svolto dal professionista incaricato, particolare significato è attribuito alla presenza dell'antica strada

romana, identificata da Camillo Panciera come tratto della Via Postumia e ritenuta da Luciano Bosio il Decumano Massimo dell'agro di Iulia Concordia. In un recente convegno della Soprintendenza riferito al tema del rapporto tra paesaggio e archeologia, il tratto viario romano, che si trova in Comune di Zoppola, a confine con Fiume Veneto, non lontano dal bosco di Marzinis, è stato concordemente ritenuto uno degli esempi più belli ed evocativi dell'antica viabilità romana in Friuli, nonché un reperto archeologico vivente per il suo assetto paesaggistico.

Poiché nel giugno del 2009 una tromba d'aria ha danneggiato seriamente le vetuste querce che fiancheggiano l'antica via, l'amministrazione comunale ha fatto effettuare un intervento di recupero e risanamento di questa significativa presenza arborea, che ha avuto successo oltre le aspettative. Le vecchie querce farnie hanno rivegetato e, nel contempo, è stata eliminata una situazione di pericolo, dovuta alla presenza di rami secchi e parzialmente spezzati, anche di notevoli dimensioni e peso. I lavori sono stati condotti con la direzione tecnica di Giorgio Valvason di Zoppola, un antesignano del risanamento di vecchi esemplari arborei con metodologie non invasive e ricostitutive.

Lo studio progettuale contiene articolate proposte al fine di preservare e, per gradi, rafforzare questo segno storico. Una serie di interventi e una conseguente sommatoria di piccoli corridoi ecologici potrebbe trasformare le tracce storiche oggi presenti in un vero e proprio parco lineare, capace di esprimere valenze molteplici.

L'ambito del Meduna

Un'attenzione particolare non solo di ricerca, ma anche di sperimentazione operativa, è stata rivolta all'ambito ripariale del Meduna, sia in rapporto a un progressivo ritorno della prateria magredile che della superficie

boscata. Relativamente a quest'ultima, l'amministrazione comunale ha attivato le procedure per l'ottenimento di specifici contributi finalizzati alla produzione legnosa, attraverso proposte progettuali che rendano pienamente compatibile questo obiettivo con i valori naturalistici, paesaggistici e ambientali propri del contesto.

Interventi minori sono stati effettuati su piccole aree di proprietà comunale, prospicienti la viabilità campestre, con finalità ecologiche e di miglioramento del paesaggio.

Il verde urbano

L'interesse per il verde non è rimasto circoscritto ad ambiti extraurbani. Lo studio progettuale prevede, infatti, la riconfigurazione di un'area retrostante il cimitero di Zoppola da caratterizzare come "orti sociali", ma anche come verde pubblico a connotazione tematica, nonché la ricomposizione degli spazi aperti su cui insistono il Centro diurno per anziani e il Centro giovanile polifunzionale "Pasquini". In entrambi i casi lo studio progettuale propone una nuova concezione degli spazi verdi, configurati come verde attivo, ovvero volti a coinvolgere attivamente il fruitore, a evitare ghettizzazioni e a saldare unitarietà con specificità d'uso. Si pensi, con particolare riferimento alle persone anziane, al ruolo dell'ortoterapia, o, con riferimento all'utenza giovanile, al ruolo didattico ed educativo di un verde che consenta di interagire e apprendere.

La "Gravuta"

Un ulteriore impegno in questa fase di ricerca e sperimentazione è stato rivolto all'area verde della "Gravuta", accudita dall'associazione Castellana di Castions. Pur mantenendo l'attuale uso ricreativo, l'intento è quello di configurarla come



Progetti di valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico e naturalistico locale

Segue da pag. 7

arboreto didattico per il riconoscimento delle specie arboree e arbustive autoctone di nuovo impianto, ma anche di specie provenienti da altri contesti e continenti, in passato piantate nel sito. Una valorizzazione tematica è costituita dalla realizzazione di un Apiario, configurato come sequenza di giardini esagonali, con riferimenti all'importantissimo ruolo ecologico delle api e alla flora di interesse apistico, nonché all'esecuzione in atto del Pomario dei frutti di una volta. Dopo un'attenta ricerca, sono già state messe a dimora antiche varietà di melo, pero, ciliegio, susino, fico, pesco, ecc. Sono stati effettuati anche numerosi innesti di vecchie varietà fruttifere dimenticate, proprie del territorio tra

Meduna e Tagliamento, che dopo il loro certo attecchimento in vivaio troveranno collocazione nel Pomario stesso. Si tratta di un museo vivente all'aria aperta, a basso costo e dedicato alla storia della domesticazione e alla tradizione, che è anche giardino dei sensi (vista, tatto, olfatto, gusto e, se il vento muove le foglie, anche udito).

Per la "Gravuta" è inoltre allo studio una definizione complessiva dei percorsi per la fruizione, nonché un'individuazione dell'uso ottimale di parte delle superfici prative che, in maniera estemporanea, possono ospitare manifestazioni a tema, compatibili con le caratteristiche del luogo e nel contempo capaci di conferire al sito interesse e valenza sovralocali.

Il sole d'Abruzzo illumina Zoppola

Grazie all'intraprendenza del Consorzio Energia Veneto (CEV), il nostro Comune è stato coinvolto in una sorta di gemellaggio virtuale all'insegna dell'energia solare, con la realizzazione a Popoli (Pescara), di un impianto fotovoltaico equivalente a quello che l'amministrazione comunale intendeva installare sull'edificio della Scuola primaria "Odorico da Pordenone", nel capoluogo. Fin dal 2007 il nostro Comune ha intrapreso la strada della produzione in proprio di energia dal Sole. Senza contare l'impianto di Popoli, attualmente la potenza complessiva installata sui tetti degli edifici pubblici e sulla discarica per inerti dismessa di Prà di Risi supera i 300 kWp. Inoltre, grazie all'iniziativa dello "Sportello Energia", attuata in collaborazione con Legambiente e Achab, sulle abitazioni private sono stati installati impianti fotovoltaici per oltre 100 kWp che, aggiungendosi a quelli già esistenti, hanno portato la capacità produttiva nell'ambito comunale a circa 1 milione di kWh/anno.

Con l'obiettivo a lungo termine di rendersi autosufficiente dal punto di vista energetico e di migliorare la qualità della vita, il nostro Comune si è dotato di uno strumento urbanistico che regola l'insediamento in zona agricola di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili a bassissimo impatto ambientale, che permetteranno di sostituire l'energia prodotta da centrali molto inquinanti, come quelle a carbone, e di spegnere molti camini, grazie al teleriscaldamento.

energoclub oflus

Comune di Zoppola

LEGAMBIENTE Friuli Venezia Giulia

ADERISCI al G.A.F.

Con il Gruppo di Acquisto Fotovoltaico potrai autoprodurti l'energia elettrica per oltre 20 anni ed avere l'equivalente della

BOLLETTA GRATIS

Ne beneficerà l'ambiente e il futuro dei tuoi figli

INSTALLA I PANNELLI FOTOVOLTAICI

Potrai guadagnare (circa 15.000 €) senza investire un euro

Per aggiornamenti, date incontri e richieste:

www.bollettagratis.org

Genitori ed educatori “in forma”

■ Si sono da poco conclusi i percorsi formativi rivolti ai genitori di bambini da 0 a 6 e da 6 a 11 anni, intitolati *Prendersi cura di sé per prendersi cura dei figli: un tempo per pensarsi nella relazione con i bambini, al di là del mito del genitore perfetto e Genitori in allenamento: attrezzarsi al cambiamento dei propri figli*.

I corsi sono stati organizzati dall'Ambito Distrettuale Sud 6.3 e appartengono al progetto *Genitori ed Educatori in Forma*, un progetto che coinvolge numerose realtà nei 7 comuni dell'Ambito.

L'Amministrazione comunale di Zoppola ha aderito a questo progetto lavorando in sinergia con le realtà locali, quali l'Istituto Comprensivo, le scuole paritarie *Pancierà e Favetti*, le Parrocchie di Zoppola, Castions, Orcenico Inferiore e Superiore, Murlis, Cusano e Poincicco, l'associazione sportiva *Real Castellana*, le associazioni di volontariato *Amici di Alberto, La Ruota, Il Cordòn, La Sor-*

gente, la Pro Loco del Comune di Zoppola, l'associazione *Favettilandia*, il Comitato genitori della scuola dell'infanzia *Favetti* e alcuni rappresentanti dei genitori, realizzando dei percorsi formativi rispondenti ai bisogni rilevanti del territorio.

I corsi sono stati tenuti da Katia Lazzaro, psicologa già responsabile del progetto *Monitor Dis/Agio* per il Comune di Zoppola. Circa una quarantina i genitori coinvolti, un numero considerevole, che ha permesso di seguire con entrambi i gruppi una metodologia di tipo esperienziale, favorendo una comunicazione “circolare” e la condivisione delle esperienze personali.

Particolarmente coinvolgenti i momenti in cui genitori e figli hanno partecipato insieme a un laboratorio pensato per favorire la riflessione sulla relazione con i propri figli, un tempo per riscoprire la bellezza dell'essere mamma e/o papà di figli ricchi di potenzialità e unici nel loro essere.

Questo lavoro ha attivato sul territorio delle dinamiche molto importanti. Il gruppo dei genitori con figli da 0-6 anni, terminato il percorso a febbraio, si sta incontrando con regolarità una volta al mese e si è significativamente denominato *Albero Maestro*. La stessa volontà di continuare a ritrovarsi è stata espressa dal gruppo di genitori con figli da 6 a 11 anni, tanto che al tavolo territoriale l'Amministrazione comunale e i partner coinvolti stanno già riflettendo su come accogliere tali richieste e attivare a settembre nuovi percorsi.

In autunno, inoltre, partirà il percorso *Dare ali dare radici* rivolto ai genitori di figli preadolescenti e adolescenti (12-16 anni). Coloro i quali fossero interessati a essere informati via e-mail sulle iniziative formative, possono far pervenire la propria richiesta alla casella e-mail progettoequilibrista@gmail.com oppure rivolgendosi all'Ufficio Scuola del Comune di Zoppola.



600 firme per dire no ai tagli della scuola

A seguito dei tagli dell'organico docente previsto per l'Istituto Comprensivo di Zoppola con l'assegnazione di 30 docenti anziché 32, la scuola primaria, soprattutto del capoluogo, subirà un'ulteriore riduzione del tempo scuola con chiare conseguenze per tutti i soggetti interessati.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale, una lettera aperta è stata indirizzata al Ministero della Pubblica Istruzione, al Prefetto, all'Assessore regionale all'Istruzione, agli Uffici scolastici provinciale e regionale, sottoscritta da oltre 600 genitori del Comune di Zoppola per il mantenimento della qualità della scuola pubblica nel nostro Comune, con precise richieste.

I genitori chiedono il rispetto delle scelte orarie fatte all'atto dell'iscrizione, senza che vi sia una riduzione dell'orario prescelto e pretendono l'assegnazione delle risorse umane (docenti, personale amministrativo, Ata) ed economiche necessarie al corretto svolgimento delle attività didattiche e del programma scolastico. Tali richieste

hanno l'obiettivo primario di consentire ai propri figli il raggiungimento di livelli di preparazione e di competenza indispensabili ad affrontare con sicurezza le sfide di oggi e di domani.

Nei giorni scorsi, il sindaco, l'assessore

all'Istruzione e una rappresentanza di genitori hanno incontrato l'assessore regionale Molinaro per farsi portavoce delle istanze delle famiglie, in difesa della qualità del servizio scolastico nel nostro Comune.



Protocollo d'intesa tra il Comune e la Scuola

È stato siglato un protocollo d'intesa al fine di collegare le politiche educative, giovanili e di inclusione sociale del Comune con la programmazione e la realizzazione dei piani dell'offerta formativa dell'Istituto Scolastico Comprensivo e delle altre agenzie educative del territorio. L'obiettivo comune è quello di migliorare la qualità del sistema educativo inteso come elemento essenziale di sviluppo e di supporto delle condizioni di vita dei cittadini.

Per la realizzazione di tali obiettivi sono istituiti alcuni organismi. Innanzitutto, una Commissione che approva il programma annuale di attuazione delle azioni e degli interventi di interesse comune da realizzare nell'anno scolastico, definendone indirizzi, obiettivi e risorse. Ci sono poi due Tavoli tecnici, uno per l'edilizia scolastica, l'altro per le politiche educative. In particolare quest'ultimo ha il compito di stabilire i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse disponibili e concentrerà la sua azione nell'ambito dell'integrazione degli alunni diversamente abili ed in situazione di disagio sociale, proponendo progetti collegati allo sviluppo della comunità, percorsi di continuità e orientamento, e di prevenzione.

Un campo (di calcio) per tutti

■ Ancora uno sforzo per mettere a norma e rendere più accoglienti i campi per il gioco del calcio.

Certamente si tratta dello sport più popolare e più praticato. Per chi sorvola le città italiane di notte, una delle particolarità del paesaggio sono gli innumerevoli piccoli rettangoli verdi illuminati, immancabili in ogni paese, anche piccolo e sperduto. Restaurato e con spogliatoi più confortevoli, anche il campo di Orcenico Superiore sarà tra poco nuovamente disponibile. Ancora una volta i lavori sono stati eseguiti con fondi completamente attinti dal bilancio comunale.

Sarebbe importante ricordarlo: tutti i cittadini del comune, da Ponte Meduna a Murlis hanno indirettamente contribuito a ristrutturare il campo di Orcenico Superiore, come in precedenza quelli di Castions e di Zoppola. Non si tratta quindi dei campi degli abitanti di quelle frazioni, ma di tutti gli abitanti del Comune. L'auspicio dell'Amministrazione è che tutti ne possano fruire e che i criteri di appartenenza siano soltanto quelli genuinamente sportivi.

QUADRO DEGLI INTERVENTI

Stadio di Orcenico Superiore:

1. Rigenerazione del manto erboso del campo, al fine di garantire una corretta conservazione del campo da gioco e migliorarne le prestazioni, consistente nella stesura di uno strato di sabbia fine lavata del Po e nella trasemina con nuove sementi. L'importo complessivo dei lavori è pari a circa 5.000 euro, finanziato dal Comune con fondi propri.
2. Rifacimento della copertura degli spogliatoi, con la preventiva rimozione di quella esistente in Eternit, in quanto seriamente danneggiata dall'usura del tempo, con successiva posa in opera di nuova copertura in Monopanel, rifacimento di grondaie e pluviali e risanamento dei soffitti interni gravemente danneggiati infiltrazioni di acqua dal vecchio tetto. L'importo dei lavori è pari a 15.000 euro, finanziato anch'esso con fondi del Comune.

Stadio di Castions:

rigenerazione del manto erboso del campo, consistente nella stesura di uno strato di

sabbia fine lavata del Po e nella trasemina con nuove sementi. L'importo complessivo dei lavori è pari a circa 5.000 euro, finanziato con fondi propri.

Proposte di interventi per il futuro

In linea con le esigenze di risparmio energetico e l'opportunità di attingere alle energie rinnovabili (solare innanzitutto), è possibile prevedere un piano di riqualificazione impiantistica, con la sostituzione delle vecchie caldaie esistenti con altre a condensazione di nuova generazione ad alta efficienza energetica, e la produzione di acqua calda sanitaria con impianto solare termico.

La difficoltà di reperire il finanziamento necessario, laddove non fosse possibile attingere a fondi provinciali o regionali, potrebbe essere in parte superata se vi fosse la possibilità di condividere la spesa con le società sportive; per l'Amministrazione comunale si tratterebbe comunque di un investimento, mentre le società godrebbero nel tempo i benefici della riduzione delle bollette.



Il Progetto Pasquini entra nelle sagre

La quinta edizione del *Premio Pasquini*, che ha l'obiettivo di sensibilizzare i più giovani sui comportamenti a rischio e sulla sicurezza, abituandoli ad affrontare i tanti pericoli di strade sempre più affollate con prudenza e responsabilità, ha visto la partecipazione di una sessantina di ragazzi della Scuola secondaria di primo grado di Zoppola.

Sergio e Giovanna Pasquini hanno saputo sublimare il grande dolore per la perdita del figlio, incolpevole vittima di un incidente stradale, promuovendo iniziative che favoriscano la crescita dei giovani: dalla cospicua donazione per realizzare il Centro giovanile polivalente ai progetti di prevenzione dei comportamenti a rischio. L'abuso di alcool e altre sostanze psicotrope, guida pericolosa, bullismo, fumo, abitudini alimentari dannose, sono fenomeni di cui troppo spesso si parla anche nella cronaca quotidiana, frutto della naturale inclinazione degli adolescenti e dello spirito di emulazione, ma soprattutto della scarsa

informazione sulle conseguenze reali e permanenti di tali comportamenti, che pure sono oggetto di analisi e di programmi di prevenzione.

Anche quest'anno il *Progetto Pasquini* è stato realizzato dalla Scuola Secondaria di primo grado, con la collaborazione degli insegnanti, della dottoressa Burigana, dei Servizi Sociali, dell'Ufficio Scuola, della Polizia Locale, di Giovanni Angeli e di altri, che hanno aiutato gli allievi a riflettere sui vari comportamenti a rischio e a esprimersi in merito sia con composizioni scritte sia mediante video spot e manifesti. Durante la festa di chiusura sono stati premiati gli elaborati che meglio hanno saputo interpretare i temi proposti. I vincitori dell'edizione 2011 *Un casco per tema* sono risultati Elisa D'Andrea, Paola Menotto e Damiano Borean; mentre per lo spot video e il bozzetto grafico sono stati premiati Mirko De Piccoli, Mattia Piccoli, Ali Handam, Michele Cristofoli, Lorenzo Ius, Irene Bellet, Pamela Vlasi e Constantin Gavriloiia.



Da quest'anno il *Progetto*, definito con l'amministrazione comunale, l'assistente sociale Erika Berto, il responsabile della Polizia Locale Luigi Ciuto, Fabio Bortolussi dell'Ufficio Commercio e l'associazione *Amici di Alberto*, raggiungerà le sagre del nostro territorio, dove gli elaborati saranno esposti con il titolo *Un bere consapevole*. Hanno aderito all'iniziativa gli *Amici Sportivi* di Cusano, il *Tiglio* di Orcenico Superiore, il *Circolo Sportivo e Ricreativo* di Ovoido, la *Pro Loco*, il *Circolo Culturale* di Murlis, la *Piazza* di Castions, la *Festa d'Autunno* di Orcenico Inferiore, i *Ragazzi* di Poincico. Si tratta, insomma, di un'iniziativa che coinvolgerà le associazioni in un percorso formativo e di riflessione, con l'ambizione di contribuire a salvare molte giovani vite.

Premio Coldiretti alla Scuola Primaria di Zoppola

Quest'anno il concorso indetto dalla Coldiretti è stato vinto dalle classi quinte della Scuola Primaria Beato Odorico di Zoppola, con un dvd intitolato "La serra delle meraviglie", realizzato all'interno del progetto biennale di orticoltura biologica e di giardinaggio. L'iniziativa si è rivelata un utile strumento per affrontare al meglio, fin dai primi anni di scuola, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e ha influito positivamente sulla qualità della vita degli alunni.

"Il dvd" - spiega l'insegnante Giulia Colussi, responsabile dell'elaborato assieme alla collega Annapaola Martin - "è il frutto di un lavoro multidisciplinare e interdisciplinare. L'informatica, in particolare, ha permesso di lavorare in modo globale e trasversale, andando a toccare tutte le materie di studio. Gli alunni hanno lavorato in piccoli gruppi in un clima di collaborazione, apprendendo tutte le tecniche necessarie per una buona realizzazione dell'orto e l'uso di tutti, o quasi, gli attrezzi utili per coltivarlo."

"E' stato interessante" - continua - "far capire l'importanza di mangiare le verdure di stagione, da cui è nato un proficuo dibattito e scambio di conoscenze su quali fossero le verdure di stagione e quali no, è perché queste ultime siano presenti in commercio. Infine, è stata fatta una ricerca su particolarità e caratteristiche poco note delle verdure preferite dei ragazzi".

E-state a Zoppola: “la carica dei 102”

■ Sono terminate le scuole e anche quest'anno il Comune ha pensato ai bambini e ai ragazzi. L'estate è una stagione educativa davvero ricca: il tempo libero, le lunghe giornate, le vacanze da impegni scolastici ed extrascolastici diventano occasioni per vivere entusiasmanti esperienze di crescita, di vita di gruppo, di gioco, di condivisione e divertimento. Quest'anno l'estate è ancora più ricca grazie alla collaborazione e la coprogettazione con le associazioni La Sorgente, gli Amici di Alberto, la UISP e la Pro Loco. È stata innovata la tradizionale formula dei Centri Estivi con molti laboratori e attività ideate a misura di bambini e ragazzi. L'organizzazione del servizio e le attività sono infatti pensate con una

metodologia che considera le fasce d'età dei bambini, la relazione con le famiglie e il contesto territoriale.

Le attività cardine sono il gioco, i laboratori e lo sport, a cui si aggiungeranno uscite in piscina, canoa, gite, feste, spettacoli e altri eventi particolari al fine di stimolare l'autonomia, la creatività e la socialità dei partecipanti.

Per i ragazzi della scuola secondaria è stata organizzata "Officina ragazzi": attività laboratoriali innovative e flessibili, che partono proprio dai loro interessi: tre giorni in campeggio, giornate in mountain bike, pomeriggio della sicurezza, English for you, serate in rosa, corso di cocktail analcolici, una giornata a Gardaland e una festa.

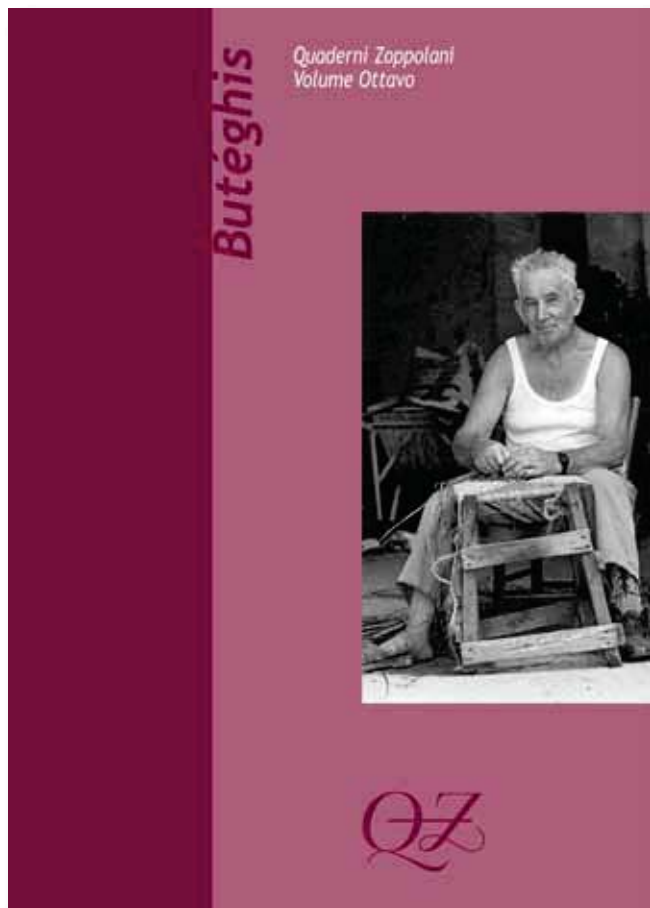
Una buona adesione ha avuto anche il corso di formazione dal titolo "Mettiti in gioco" per animatori volontari, svolto in collaborazione con l'Ambito Distrettuale 6.3. Tale corso ha consentito ai partecipanti di acquisire strumenti di base, utili a gestire un gruppo di bambini, le attività da proporre, i giochi, dedicandosi agli altri e sperimentando un'esperienza di crescita. La proposta estiva di quest'anno è quindi una formula del tutto nuova e originale, grazie all'impegno dell'Ufficio Scuola, dei Servizi sociali, delle associazioni e alla professionalità di animatori esperti e competenti, ed è stata premiata da un aumento delle adesioni, che hanno raggiunto il numero di centodue partecipanti.

La notte dei funamboli a Zoppola - Estate 2011



Quaderni Zoppolani

Invito alla collaborazione



■ Anche quest'anno la Pro Loco, in collaborazione con il Comune, darà alla stampa un nuovo capitolo dei Quaderni Zoppolani. Dopo aver dedicato le precedenti edizioni alle donne, alle case, alle usanze, ai cibi, agli anni della guerra, agli emigranti e alle botteghe, sarà ora la volta della suola.

E' stato scelto un argomento molto popolare, che consentirà a tutti di scavare nei ricordi e nell'album fotografico del proprio passato. Speriamo così di poter allargare il numero degli appassionati lettori e dei collaboratori lanciando un appello a tutti i cittadini che tengono in modo particolare a valorizzare la storia locale di mettere a disposizione il proprio archivio fotografico e i propri ricordi per la miglior riuscita della pubblicazione. In particolare, sarebbe interessante poter raccogliere le foto di gruppo che abitualmente in passato si facevano in ogni classe. Chi se la sente potrà proporre un proprio articolo o semplicemente offrire la disponibilità a farsi intervistare per raccontare storie inedite inerenti al tema prescelto. Sarà possibile farlo rivolgendosi alla Biblioteca comunale, aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19. Ringraziamo fin d'ora tutti i cittadini che vorranno liberamente collaborare.

Premio di Laurea *Lûs*

■ L'anno scorso l'Amministrazione ha avviato un progetto denominato Laboratorio Culturale del Comune di Zoppola – Lûs ("luce" in friulano), volto a censire e valorizzare i talenti e le competenze giovanili del nostro territorio e promuoverne le potenzialità mediante varie iniziative (dibattiti, mostre, laboratori, corsi, sportelli informativi, ecc.), fra cui quattro premi di laurea di 500 euro ciascuno, destinati ai giovani laureati del Comune distintisi per la qualità e l'originalità delle loro tesi, discusse in università italiane o straniere dopo il 1° gennaio 2005.

Vincitori della prima edizione del Premio Lûs sono risultati: Vanessa Raffin, laureata in Scienze della formazione con la tesi "Dallo spazio come contenitore al suo valore formativo"; Silvia Daniotti, laureata in Turismo culturale con la tesi "L'evento come strumento di promozione turistica. L'Agenzia Turismo FVG e il progetto Music Live"; Marta Molin, laureata in Dietistica con la tesi "Effetti a breve termine di un intervento di educazione alimentare ed attività motoria sui principali parametri nutrizionali e antropometrici di una popolazione di bambini obesi"; Paolo Mior, laureato in Ingegneria gestionale con la tesi "Prospettive di sviluppo di impianti di produzione di biogas da attività agricole in Friuli". Referenti del Progetto Lûs sono il prof. Alberto Gasparotto, l'avv. Gerry Querin e l'arch. Ivo Boscarol.



Conclusioni dell'intervento del Presidente Napolitano

alla seduta comune del Parlamento
in apertura delle celebrazioni del 150° anniversario
dell'Unità d'Italia - 17 marzo 2011

La memoria degli eventi che condussero alla nascita dello Stato nazionale unitario e la riflessione sul lungo percorso successivamente compiuto, possono risultare preziose nella difficile fase che l'Italia sta attraversando, in un'epoca di profondo e incessante cambiamento della realtà mondiale. Possono risultare preziose per suscitare le risposte collettive di cui c'è più bisogno: orgoglio e fiducia; coscienza critica dei problemi rimasti irrisolti e delle nuove sfide da affrontare; senso della missione e dell'unità nazionale.

(...) Ma dell'identità nazionale è innanzitutto componente primaria il senso di patria, l'amor di patria emerso e riemerso tra gli italiani attraverso vicende anche laceranti e fuorvianti. Aver riscoperto - dopo il fascismo - quel valore e farsene banditori non può esser confuso con qualsiasi cedimento al nazionalismo. Abbiamo conosciuto i guasti e pagato i costi della boria nazionalistica, delle pretese aggressive verso altri popoli e delle degenerazioni razzistiche. Ma ce ne siamo liberati, così come se ne sono liberati tutti i paesi e i popoli unitisi in un'Europa senza frontiere, in un'Europa di pace e cooperazione. E dunque nessun impaccio è giustificabile, nessun impaccio può trattenerci dal manifestare - lo dobbiamo anche a quanti con la bandiera tricolore operano e rischiano la vita nelle missioni internazionali - la nostra fierezza nazionale, il nostro attaccamento alla patria italiana, per tutto quel che di nobile e vitale la nostra nazione ha espresso nel corso della sua lunga storia. E potremo tanto meglio manifestare la nostra fierezza nazionale, quanto più ciascuno di noi saprà

mostrare umiltà nell'assolvere i propri doveri pubblici, nel servire ad ogni livello lo Stato e i cittadini.

Infine, non ha nulla di riduttivo il legare patriottismo e Costituzione, come feci in occasione del 60° anniversario della Carta del 1948. Una Carta che rappresenta tuttora la valida base del nostro vivere comune, offrendo - insieme con un ordinamento riformabile attraverso sforzi condivisi - un corpo di principi e di valori in cui tutti possono riconoscersi perché essi rendono tangibile e feconda, aprendola al futuro, l'idea di patria e segnano il grande quadro regolatore delle libere battaglie e competizioni politiche, sociali e civili (...).

Valgano dunque le celebrazioni del Centocinquantenario a diffondere e approfondire tra gli italiani il senso della missione e dell'unità nazionale: come appare tanto più necessario quanto più lucidamente guardiamo al mondo che ci circonda, con le sue promesse di futuro migliore e più giusto e con le sue tante incognite, anche quelle misteriose e terribili che ci riserva la natura. Reggeremo - in questo gran mare aperto - alle prove che ci attendono, come abbiamo fatto in momenti cruciali del passato, perché disponiamo anche oggi di grandi riserve di risorse umane e morali. Ma ci riusciremo ad una condizione: che operi nuovamente un forte cemento nazionale unitario, non eroso e dissolto da cieche partigianerie, da perdite diffuse del senso del limite e della responsabilità. Non so quando e come ciò accadrà; confido che accada; convinciamoci tutti, nel profondo, che questa è ormai la condizione della salvezza comune, del comune progresso.

*Mentre guardavo alternamente dalle due grandi finestre affacciate
sul passato e sull'avvenire, i ladri entrarono indisturbati nella stanza
e mi derubarono di tutto il presente.*

Margherita Guidacci (1921-1992)

Stagione Teatrale 2011/2012

Auditorium Comunale

Minestrone in salsa comica è il titolo della nuova stagione teatrale che in questi giorni è in allestimento in collaborazione con l'Ente Teatrale Regionale. E' stato scelto il filone comico con l'intento di avvicinare un pubblico sempre più numeroso ad uno degli eventi culturali più importanti per il nostro comune. La stagione aprirà con uno dei classici dell'operetta per proporre di seguito alcuni dei nomi più importanti del teatro contemporaneo come Giobbe Covatta e Leonardo Manera. Informazioni e abbonamenti come sempre presso la Biblioteca Comunale

18 NOVEMBRE '11

CAN CAN
musical di Cole Porter, prima edizione originale in italiano con la Compagnia Corrado Abbati
produzione: Inscena

07 DICEMBRE '11

NUOVO SPETTACOLO DI GIOBBE COVATTA
di e con Giobbe Covatta
produzione: Sosia&Pistoia



03 FEBBRAIO '12

ITALIAN BEAUTY
Viaggio in un Paese di mostri di e con Leonardo Manera
regia di Marco Rampoldi
con la partecipazione dell'illusionista Walter Maffei
produzione: Procope Studio / Leonardo



FEBBRAIO '12

DUE UOMINI E UN CULLO
di e con Giorgio Monte e Manuel Buttus
regia di Giorgio Monte
produzione: Prospettiva T / Teatrino del Rifo

07 MARZO '12

NON C'È PIÙ IL FUTURO DI UNA VOLTA
di Aicardi, Formicola, Pistarino, Freyrie
con Zuzzurro & Gaspare
musiche Los Chitarones, Lorenzo Arco
ideazione scenica e costumi Pamela Aicardi
regia di Andrea Brambilla
produzione: A. Artisti Associati

Uno spettacolo è ancora in via di definizione

Inizio spettacoli ore 20.45

Fra Acque e Uve 2011

Un evento importante è atteso per settembre con la quinta edizione del Premio *Fra Acque e Uve*, che quest'anno sarà dedicato ad uno degli artisti che meglio hanno saputo interpretare con la loro pittura il nostro territorio. Si tratta di Duilio Jus, artista di Castions, e proprio a Castions verrà installata per l'occasione una sua opera a mosaico, in via Saccons, di fronte alla casa dove ha vissuto ed operato. L'inaugurazione dell'installazione è prevista per l'11 settembre e nella stessa data, nella galleria civica, sarà aperta una mostra a lui dedicata.

La giornata si chiuderà al Parco Burgos con un pranzo aperto alla partecipazione di tutti i cittadini (previa prenotazione) cui farà seguito un concerto, che vedrà come protagonista Lucio Zanella, uno dei musicisti di origini castionesi che ha saputo farsi conoscere ed apprezzare ben al di là del luogo da cui ha mosso i primi passi. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Biblioteca Comunale (tel. 0434 979947).

